



3 giorno

FESTIVAL ADRIATICO MEDITERRANEO

LUNEDÌ 30 AGOSTO
tra libri, cinema e musica

- Si apre la rassegna cinematografica 'Cose turche'.
- Joumana Haddad presenta il suo libro *Il ritorno di Lillith*

in serata i concerti

*gli Ambaradan tra musica popolare e jazz
il duo Marcantoni-Sollini per voce e piano su pezzi di Leo Ferré,
la travolgente multietnica Banda di Piazza Caricamento con il nuovo disco
e chiude il concerto etnomusic dei calabresi Koralira*

Prosegue con un fittissimo programma il Festival Adriatico Mediterraneo fino al 5 settembre. Nella prima giornata di festival nonostante il maltempo sono state registrate 2.000 presenze.

Lunedì 30 agosto la giornata si apre alle ore 17.30 presso lo Spazio Incontri della Mole Vanvitelliana con Tabù, incontro con la poetessa e giornalista libanese Joumana Haddad che presenta il suo ultimo libro *Il ritorno di Lillith* (L'Asino d'Oro Edizioni). Conduce l'incontro Rachele Borghi - Università Cà Foscari di Venezia. Al centro dell'incontro il tema della rappresentazione della donna e del corpo femminile nel mondo orientale ed occidentale, i tabù che ancora affliggono le società contemporanee, la mancata parità tra l'uomo e la donna. In un confronto tra due paesi l'Italia ed il Libano che si somigliano più di quanto si possa immaginare. Poetessa raffinata, Joumana Haddad è la direttrice di *Jasad*, l'unica rivista in lingua araba dedicata alla rappresentazione artistica del corpo femminile.

Alle ore 19.30 l'appuntamento è all'Arco di Traiano dove si terrà il concerto *A conduzione familiare* degli Ambaradan. Il gruppo marchigiano affonda le radici nella canzone d'autore mescolando sonorità che spaziano dalla musica popolare al jazz. Numerosi i riconoscimenti a diverse manifestazioni nazionali (vincitori the best of Demo III edizione 2003/2004, menzione speciale alla XX edizione del premio "Nosside" di Reggio Calabria 2004, premio internazionale di poesia, plurilinguistico assegnato ad Alessandro Menghi autore del gruppo).

Alle 20.30 si apre la rassegna cinematografica *Cose turche*, dedicata ai grandi registi turchi. Ogni sera, fino a venerdì 3 settembre, in programma due proiezioni (ore 20.30 e 22.30) dedicate al grande cinema turco. L'appuntamento rientra nel programma del progetto di adriatico Mediterraneo "*Medin Music: Identities in Music through Marche and Turkey*". Lunedì 30 agosto sarà proiettato (20.30 e 22.30 Teatro Studio alla Mole) *Alone* (titolo originale: *Issiz Adam* -Turchia 2008, durata: 113'; film in lingua turca con sottotitoli italiani) film del regista Çağan Irmak che parla di **gastronomia, di madri, di vecchie canzoni e di amore; un racconto amaro, ma ricco di speranza. La trama:** Il trentenne Alper è uno chef di talento che gestisce un ristorante di sua proprietà. Anche se ha forse avuto successo negli affari, non si può dire altrettanto della sua vita privata. Mentre è preso nel triangolo volubile di creazioni gastronomiche, locali notturni e ragazze accompagnatrici, scopre improvvisamente che la sua vita sta prendendo una nuova piega. Un giorno in una libreria di libri usati vede per la prima volta la ventenne Anna e tra i due inizia una storia d'amore. Il cammino intrapreso negli ultimi anni dal cinema turco lo ha portato a imporsi come una delle realtà produttive ed artistiche più interessanti emerse nelle ultime stagioni sulla scena cinematografica internazionale. I nuovi registi si sono fatti carico del non facile compito di raccontare i cambiamenti in atto nel loro paese, spesso faticosi e contraddittori, ma anche di creare un sistema poetico ben riconoscibile a livello internazionale. La rassegna *Cose Turche* vuole rendere omaggio a tale produzione e celebrare un anno che vede **Istanbul 2010 Capitale Europea della Cultura** attraverso cinque film selezionati per la loro capacità di testimoniare non solo le caratteristiche estetiche e narrative del cinema turco attuale, ma anche per le tematiche scelte nel confrontarsi con il passato e il presente di questo paese. E' importante sottolineare **prima di entrare nel dettaglio del primo film che sarà proiettato che:** l'Unione Europea nell'ambito del programma "*Civil Society Dialogue – Istanbul 2010 Capitale della Cultura*" ha riconosciuto il progetto "*Medin Music: Identities in Music through Marche and Turkey*" presentato dall'Associazione Adriatico Mediterraneo tra gli 11 progetti, l'unico per l'Italia, meritevoli di finanziamento tra gli oltre 400 ricevuti. Il progetto avrà la durata di un anno e prevede la promozione del dialogo della società civile tra Turchia e l'Italia attraverso l'organizzazione di eventi culturali che si terranno sia ad Istanbul che ad Ancona. **In onore a questo alcuni appuntamenti del progetto *Medin Music* dedicati alla Turchia sono inseriti nel Festival.**

Alle ore **21.00** alla **Corte della Mole, La Banda di Piazza Caricamento**, composta da giovani immigrati e meticci under 30 residenti a Genova con provenienze da 11 paesi diversi dei cinque continenti, si esibirà nella presentazione e concerto di **Nu Town, il nuovo disco** del gruppo. Il progetto artistico è ideato e diretto da **Davide Ferrari**; la produzione è di **Echo Art** (Genova) e **Promo Music** (Bologna). Il gruppo, nato nel 2007, è un'orchestra definita "etnopunk" per la sua incredibile energia e spontaneità. Tra le sue peculiarità l'uso delle voci, della danza e della sezione ritmica, composta da percussioni differenti delle diverse tradizioni. In due anni di attività la Banda ha suonato in Italia, Francia, Svizzera, Bosnia. Il primo cd, **Babel Sound**, segnalato con ottime critiche dalla stampa, ha avuto il riconoscimento di **Amnesty International** per l'impegno sui diritti umani. Rilevanti inoltre le collaborazioni e i progetti speciali, avvenuti nel corso degli anni tra cui: **Gnawa** dal Marocco, **Yungchen Lhamo** dal Tibet, **Celia Mara** dal Brasile e la cantante italiana **Antonella Ruggiero**. Ogni concerto è un vero e proprio spettacolo di contemporaneità, con una regia precisa e ben definita, creata da **Davide Ferrari**, direttore artistico della Banda, che ha, infatti, elaborato un vero e proprio spettacolo, quasi teatrale. Lo show da spazio non solo a musica e ritmi, ma presenta al pubblico le **danze e i colori** degli 11 paesi dei componenti del gruppo. Tra le peculiarità del progetto infatti l'uso delle voci, della danza e della sezione ritmica, composta da percussioni differenti provenienti dalle diverse tradizioni. I concerti di **La Banda di Piazza Caricamento** sono estremamente coinvolgenti e pieni di energia giovane e sfrenata. **NU TOWN** il 30 Agosto trasporterà il pubblico del Festival Adriatico Mediterraneo in un luogo senza tempo; animato da suggestioni meticce, danze e suoni incontenibili.

In **Pinacoteca** alle ore **23.00** si svolgerà il recital per voce e piano **Les fleurs du mal en musique. Baudelaire et Ferré** del duo **Marcantoni – Sollini** in collaborazione con il festival Armonie della sera. Dopo una lunga ricerca, accurata e approfondita, i due artisti hanno scelto alcune delle più belle poesie di Baudelaire, messe in musica da Ferré. *Les chansons* che andrete ad ascoltare, sono state rielaborate per la voce di soprano così come la parte del pianoforte, dal compositore Luciano Bellini, grazie alla collaborazione e autorizzazione della signora Maria Ferré, moglie del Maestro. Di Léo Ferré, il poeta e musicista francese scomparso nel 1993, il grande pubblico conosce soprattutto il volto anarchico e anticlericale. Rossella Marcantoni e Marco Sollini, circa dieci anni fa, in collaborazione con il Centro Culturale Léo Ferré di San Benedetto del Tronto e la famiglia Ferré, proposero in prima mondiale, l'esecuzione di tre inni sacri, riscoperti dopo la morte del grande Léo, al Festival Internazionale di Musica Sacra "Gaude Mater" di Czstochowa, in Polonia, dove furono accolti con grande successo di pubblico e di critica. Successivamente, affascinati dalla figura di uomo e musicista Ferré, hanno continuato questo viaggio esplorando il suo mondo musicale e poetico.

Si prosegue al **Molo Lazzabaretto** (ore **23.30**) con **Apribattenti**, concerto di etnomusic dei calabresi **Koralira**. **Apribattenti** è un gioco di parole che fa leva sull'ambiguità linguistica. Le due lingue in questione sono la lingua italiana e il dialetto reggino. Nel primo caso l'espressione *aprire i battenti* indica un buon presagio, di apertura verso qualcosa di nuovo. Nel secondo invece la reale protagonista del racconto è la **chitarra battente**, strumento tradizionale calabrese. Una chitarra che urla i dolori di un popolo e che, attraverso i suoi suoni ipnotici e allo stesso tempo stridenti, reca l'invito all'esorcizzazione del dolore. Il vecchio e il nuovo dunque sono intesi non in contrapposizione, ma in perfetta dualità.

Ricordiamo che per l'intera durata del festival, presso gli spazi esposizioni della **Mole Vanvitelliana**, sarà possibile visitare anche le mostre:

- **Jasad – The arab body**
- **Gente di Istanbul**, di Matteo Tacconi
- **Tra Miseria e Splendore**, reportage sui campi Rom in Albania, autori vari, a cura della **Comunità di Capodarco**
- **Mediterraneo, 2000 anni dopo**, viaggio intorno al Mare Nostrum di **Alessandro Bonci**
- **Storia e identità del popolo albanese**, a cura di **Claudio Omiccioli**.
- **Tramare e mare**

La Confcommercio in occasione del festival lancia l'iniziativa per il fine settimana del 4 e del 5 settembre **Menù mediterranei**, una serie di menù con prodotti dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo a cui hanno aderito molti ristoranti della città (per informazioni dal lunedì al venerdì 071/ 22 91 519).

Adriatico Mediterraneo è promosso da **Regione Marche, Comune di Ancona, Provincia di Ancona**, con il sostegno della **Camera di Commercio di Ancona**.

Il Festival è un progetto a cura dell'**Associazione A.M Adriatico Mediterraneo** con il coinvolgimento di **FORM-Orchestra Filarmonica delle Marche, Teatro Stabile delle Marche, Fondazione Teatro delle Muse, Sferisterio Opera Festival, Istituto Superiore di Studi Musicali "G.B.Pergolesi", MAC-Manifestazioni Artistiche Contemporanee, Teatro del Canguro, Comunità Ebraica di Ancona, CVM-Comunità Volontari per il Mondo**.

Hanno dato il patrocinio: **Ministero degli Affari Esteri, Segretariato dell'Iniziativa Adriatico-Ionica, Forum delle Città dell'Adriatico e dello Ionio, Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico e dello Ionio, UniAdriac- Università Politecnica delle Marche**.

Sostengono in particolare la fase del Festival di Ancona anche: **Prometeo, UBI-Banca Popolare di Ancona**.

Si ringrazia per la collaborazione l'**Autorità Portuale di Ancona**.

Info A.M Adriatico Mediterraneo 331 4978870 www.adriaticomediterraneo.eu

PROGRAMMA DELLA GIORNATA DI LUNEDÌ 30 AGOSTO

Spazio incontri – Mole Vanvitelliana (ore 17.30)

"Tabù"

incontro con **Joumana Haddad** che presenta il suo ultimo libro ***Il ritorno di Lillith***

Arco di Traiano (ore 19.30)

“...A conduzione familiare”

Ambaradan (canzone popolare d'autore jazz)

Teatro Studio alla Mole (20.30)

“Cose turche” rassegna cinematografica dedicata al cinema e ai grandi registi turchi

Alone (Issiz Adam -Turchia 2008, film in lingua turca con sottotitoli in italiano)

di **Çağan Irmak**

Corte della Mole (ore 21.00)

“Nu town”

La Banda di Piazza Caricamento in concerto (world music)

Teatro studio alla Mole (22.30)

“Cose turche” rassegna cinematografica dedicata al cinema ed ai grandi registi turchi

Alone (Issiz Adam -Turchia 2008, film in lingua turca con sottotitoli in italiano)

di **Çağan Irmak**

Pinacoteca (ore 23.00)

“Les fleurs du mal en musique. Baudelaire et Ferré”

con Rossella Marcantoni e Marco Sollini (recital per voce e piano)

in collaborazione con il festival ***“Armonie della Sera”***

Molo Lazzabaretto (ore 23.30)

“Apribattenti”

Koralira (ethnomusic Calabria)